

## **Fraktionssprecher BLOCK 1.**

**Mit diesem Block, nach der Eintretensdebatte, fangen wir mit der Detailberatung dieser Vorlage an. Ziel dieser Vorlage wäre, die Verfahren zu beschleunigen und die Attraktivität der Schweiz zu vermindern. Keine von diesen Erwartungen wurden in dieser Vorlage verwirklicht.**

**Die aktuellen Flüchtlingsströme und die tragische Ereignisse der letzten Wochen müssen uns in der Asylpolitik endlich zum Umdenken bringen. Leider, müssen wir uns auf Zustände wie diejenige in Deutschland oder Oesterreich vorbereiten. Die anderen Länder haben das schon gemacht. Einige wollen das Schengen Abkommen aufheben, andere wollen die Kontrolle an den Grenzen wiedereinführen. Das Dublin Abkommen ist faktisch gestorben!**

**Die aktuellen Strukturen sind durch die grosse Zahl der Menschen, die zu uns kommen, überlastet. Nicht alle von ihnen sind Flüchtlinge, die Schutz brauchen. In den letzten Tagen, hat Deutschland beschlossen, nicht mehr an Leute, die aus Kosovo, Mazedonien und Albanien kommen, Asyl zu gewähren. Man spricht hier von einem Drittel der Leute, die in dem letzten Jahr ein Asylgesuch deponiert haben.**

**Und bei uns? Was passiert hier in der Schweiz? Wir beraten heute eine Vorlage, die nicht ausreicht, die Situation zu bewältigen.**

**Im internationalen Vergleich ist die Schweiz auch 2015 immer noch bei den Spitzenreitern, was die Asylgesuchszahlen betrifft. Im Verhältnis zur Bevölkerung verzeichnete die Schweiz von Januar bis Juli 2015 doppelt so viele Asylgesuche wie der EU-Durchschnitt.**

**So kann es nicht mehr weiter gehen!**

**La gestione della situazione sul fronte migratorio in questi ultimi giorni ha mostrato pienamente i suoi limiti. Non sarà la Svizzera, con questa sua ulteriore riforma a risolvere la questione.**

**Ci si chiede quale sia oggi il ruolo del nostro Paese, quale sia il numero giusto di persone da accogliere, ma soprattutto quali criteri siano da applicare affinché sia concesso DAVVERO lo statuto di asilante.**

**Le minoranze UDC, presentate in questo blocco vanno in questo senso: chiarire e definire i criteri per la concessione dell'asilo.**

**Attenzione, non stiamo parlando di coloro che necessitano di protezione, di coloro che davvero fuggono da un Paese in guerra.**

**A queste persone, siamo tutti d'accordo di concedere protezione, che non deve essere però un'ammissione provvisoria.**

**Stiamo parlando invece di chi fugge da un paese per ragioni economiche, di persone alle quali l'asilo non deve essere concesso. Vedasi ad esempio gli eritrei – che non fuggono da un paese in guerra – ma che chiedono l'asilo nel nostro Paese, per motivi esclusivamente economici e che poi fanno ritorno in Patria per vacanza..**

**A queste persone, il diritto di rimanere nel nostro Paese va negato. Senza se e senza ma.**

**L'arrivo di migranti illegali è poi una questione centrale nella politica di migrazione del nostro Paese.**

**All'arrivo al confine, scendendo da un treno proveniente da sud, la prima parola che queste persone dicono è "Asilo". Sono scientemente istruiti per farlo.**

**Che ne abbiano diritto o no, queste persone, con la parolina magica "asilo" vengono prese automaticamente in consegna dalla Confederazione e iniziate verso la procedura di asilo.**

**Persino i casi Dublino, checché ne dicano stampa e giornali, presi in consegna da un centro di registrazione, vengono dirottati direttamente all'unità speciale Dublino che si trova qui a Berna. Da dove poi sono attribuiti ad un Cantone competente per l'esecuzione del rimpatrio. Cosa che raramente avviene.**

**E quindi?**

**I minorenni che giungono nel nostro Paese sono molti. Spesso vi sono problemi nella loro identificazione, in quanto non dispongono di documenti di identità e il fatto di dichiararsi minorenni può facilitare la domanda di asilo.**

**Per questo motivo, all'art. 17, la minoranza Rutz chiede che persone che si annunciano minorenni, debbano darne prova effettiva, nel caso in cui ciò non fosse riconoscibile ad un primo momento. Le domande di queste persone devono essere trattate prioritariamente.**

**Assolutamente inutili in questo articolo le due minoranze III e IV dei colleghi Glättli e Schenker. Con la proposta di informazione da parte della SEM, in presenza di minorenni, alle autorità di protezione si complica la procedura, non velocizzandola, anzi dando ulteriori garanzie per il soggiorno sul nostro territorio.**

**Nel giugno 2013 la revisione della legge sull'asilo è stata approvata dal popolo svizzero con oltre il 78% dei votanti.**

**Ebbene, tra queste norme, vi era anche quella che cancellava la possibilità di deporre in ambasciata la domanda di asilo. Il nostro Paese era rimasto l'ultimo a concedere questa possibilità, poco sfruttata e con oltretutto un gran dispendio di risorse amministrative e finanziarie. Insomma il santo non valeva la candela.**

**Sull'onda emotiva della migrazione di queste settimane, la minoranza Glättli vorrebbe all'art. 19 reintrodurre questa possibilità, con la giustificazione che così facendo, si eviterebbe un "viaggio della speranza" inutile a persone che non avrebbero diritto all'asilo.**

**Una pia illusione. La maggior parte delle persone che partono in queste settimane non avrebbero potuto cambiare una virgola del loro viaggio.**

**La soluzione è da trovarsi a livello europeo, con un intervento combinato nei Paesi da cui queste persone fuggono, in balia di scaltri passatori senza scrupoli, paragonabili a mercanti di schiavi, che vanno condannati duramente.**

**La Svizzera faccia il suo ruolo, ma che sia chiaro chi dobbiamo aiutare, come e a quale costo.**

**Per questi motivi, vi invito a sostenere tutte le minoranze presentate dal gruppo UDC in questo primo blocco.**

**Vi ringrazio.**

**09.09.2015/RPT**